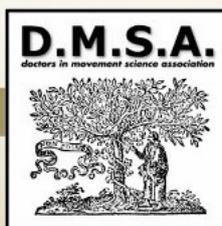


DOCTORS IN MOVEMENT SCIENCE ASSOCIATION



www.dmsa.it

www.dmsa.it

Associazione dei laureati in scienze motorie e diplomati I.S.E.F.

Bologna, lì 01/02/2013

Oggetto: impiego di Laureati in Scienze Motorie presso servizi e presidi a gestione privata autorizzati dal SSN.

In risposta al parere negativo espresso dalla Commissione L.R. 04/08 del Dipartimento di Sanità Pubblica – Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena, riguardo l'utilizzo di Laureati in Scienze Motorie presso servizi e presidi a gestione privata autorizzati dal SSN, DMSA – Associazione dei Laureati in Scienze Motorie e diplomati I.S.E.F. – afferma con forza la possibilità di *“(...) utilizzo, perlopiù in regime libero professionale, di Laureati in Scienze Motorie nei servizi e presidi privati e privati accreditati, per il mantenimento delle capacità motorie e quindi dello stato di benessere psicofisico, senza che tale utilizzo interferisca con le prestazioni riservate ai professionisti sanitari (...)”* come da espressione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (vedi allegato –1).

Data legittimità ai sensi degli art. 1; 2; 3 e 4 dei Principi Fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, elencati di seguito:

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Svolgendosi, all'interno di suddette strutture, riabilitazione e recupero motorio – P.R.I (Piano d'indirizzo per la Riabilitazione–Gruppo di Lavoro sulla Riabilitazione Ministero della Salute) 2010–2012:

"(...) compito dell'intervento riabilitativo è definire la "persona", per poi realizzare tutti gli interventi sanitari necessari a far raggiungere alla persona stessa, nell'ottica del reale empowerment, le condizioni di massimo livello possibile di funzionamento e partecipazione, in relazione alla propria volontà ed al contesto. Il "percorso assistenziale integrato" è il riferimento complessivo che rende sinergiche le COMPONENTI SANITARIE E NON SANITARIE DELL'INTERVENTO RIABILITATIVO (...)"

e considerata la sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 4454 del 04/12/2000:

"Poichè la professione di fisioterapista, quale disciplinata con d.m.14 settembre 1994 n. 741, ha per oggetto lo svolgimento di "terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali" presupponenti l'esistenza di "disabilità motorie, psicomotorie e cognitive", non può dirsi che dia luogo al reato di esercizio abusivo di detta professione l'attività di "Chinesiologi", la quale non si fonda su un analogo presupposto, ma consiste unicamente nel favorire il recupero motorio ed il mantenimento e potenziamento muscolare mediante esercizi di ginnastica, sia pur effettuati mediante utilizzazione di strumenti e macchinari dei quali può avvalersi anche il Fisioterapista per gli interventi di propria specifica competenza."

si rinnova con fermezza l'assoluta legittimità di impiego di Laureati in Scienze Motorie presso servizi e presidi a gestione privata autorizzati dal SSN, nel pieno rispetto della legge.

Il Presidente regionale Associazione Dottori in Scienze Motorie
- D.M.S.A. - Emilia-Romagna
Dott. Andrea Zannoni



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE
E DELLE PROFESSIONI SANITARIE
UFFICIO I
DELL'EX MINISTERO DELLA SALUTE



1.
Riferita al Foglio del
2.

Oggetto: Assunzione laureati in scienze motorie – Risposta a quesito

In risposta alla Sua nota del 17 novembre u.s., con la quale si chiede se è possibile procedere all'assunzione di personale laureato in scienze motorie da impiegare presso servizi e presidi a gestione privata autorizzati dal Servizio sanitario nazionale, preliminarmente si rappresenta che a tutt'oggi la relativa figura professionale non è prevista dai vigenti CC.CC.NN.LL. della sanità pubblica e privata.

Ciò posto, facendo riferimento agli obiettivi formativi del corso di laurea in scienze motorie, individuata con Decreto del Ministro dell'Università *ed escludendo che il laureato* in scienze motorie possa, in alcun modo, svolgere attività a carattere riabilitativo che sono riservate ai professionisti sanitari a ciò abilitati, acquisito, al riguardo, il parere dell'Ufficio Legislativo, si ritiene che non sia in contrasto con la vigente normativa l'utilizzo, perlopiù in regime libero professionale, di laureati in scienze motorie nei servizi e presidi privati e privati accreditati, per il mantenimento delle capacità motorie e quindi dello stato di benessere psicofisico, senza che tale utilizzo interferisca con le prestazioni riservate ai professionisti sanitari.

Tanto si rappresenta e si rimane a disposizione per quanto necessario.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giovanni Leonardi)